

Ticket, dal 1 ottobre cambiano le regole per l'autocertificazione

Author : Redazione

Date : 17 settembre 2014



Cambia la modalità di autocertificazione per il pagamento del ticket sanitario. Dal **1 ottobre non si potrà più autocertificare la propria fascia di reddito sulla singola ricetta**, né in farmacia né negli ambulatori delle aziende sanitarie.

Con il passaggio alla ricetta elettronica, che sta avvenendo in questi mesi e si concluderà con la fine del 2014, il codice della fascia economica sarà già presente sulla ricetta, ricavato direttamente dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps.

Sarà il medico dunque a riportare sulla ricetta, attraverso il software di prescrizione elettronica, la posizione economica dell'utente.

Da verificare fin da subito, e poi annualmente, che il codice della propria fascia sia presente sulla ricetta e sia corretto: solo se la propria fascia economica è superiore a 100 mila euro il codice sarà assente. Quindi attenzione: in mancanza di codice il ticket sarà calcolato in base a un reddito anno superiore a questa cifra.

Se invece il codice dal 1 ottobre non è o sarà sbagliato, sarà necessario fare l'autocertificazione, che va fatta per ogni componente del nucleo familiare.

La scadenza del 1 ottobre si riferisce alla impossibilità di autocertificare sulla singola ricetta, ma sarà possibile regolarizzare la propria situazione in qualsiasi momento, dopo la scadenza, però prima di recarsi dal medico.

E' possibile **verificare ed eventualmente autocertificare la propria fascia economica** con la Carta Sanitaria Elettronica precedentemente attivata alla Asl o in farmacia: direttamente [on line sul sito della Regione](#), essendo in possesso di un lettore di smart card. Oppure in uno degli oltre 100 Totem "Punto Si" presenti in tutte le aziende sanitarie, inserendo la propria tessera sanitaria attivata nel Totem e seguendo la procedura indicata sullo schermo.

Presso gli sportelli della propria Asl sarà possibile avere assistenza: per evitare che venga pagato un ticket errato, nel caso di fascia non corrispondente, o per coloro per i quali la fascia non è resa disponibile dal Sistema tessera sanitaria, le aziende sanitarie hanno messo a punto iniziative specifiche volte a facilitare l'adempimento richiesto ai cittadini, con l'avvio della prescrizione elettronica voluta a livello nazionale e in via di implementazione.

Ogni azienda sanitaria ha rilevato i nominativi che risultano privi di codice di fascia assegnato. Questi cittadini riceveranno, una lettera da parte della Asl, con allegato il modulo per l'autocertificazione. Il modulo compilato e la copia di un documento di identità potranno essere inviate utilizzando una delle diverse possibilità indicate nella lettera stessa. Se invece l'autocertificazione è già stata fatta o si utilizza un Isee in corso di validità, basterà non tener conto della lettera.

Le aziende sanitarie sono tenute a effettuare controlli sulla veridicità del contenuto delle autocertificazioni. L'eventuale evasione dal ticket su dichiarazione non vera comporta il recupero degli importi non pagati e l'applicazione della sanzione amministrativa.

Per saperne di più
numero verde regionale 800 556060
www.regione.toscana.it/salute
ticket.sanita@regione.toscana.it